



**Areamotors**

Show Room Mazara del Vallo  
s.s. 115 Km 49,700  
Tel. 0923571653



# Opinione live 1999 Free Press

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca

## Coppetta Gelateria

### L'editoriale di Piera Pipitone **Dragaggio Porto Canale: dove Cristaldi ha fallito, Quinci trionfa!**



▪ A PAG. 3

### MAZARA DEL VALLO Potenziato l'Ufficio Legale dell'Azienda- In scadenza n.490 contratti di operatori sanitari



di Baldo Scaturro ▪ A PAG. 4

### MAZARA DEL VALLO **BOTTANARISPOSTA** Il Meetup espelle Girolamo Billardello replica: diffida senza alcuna valenza



▪ A PAG. 4

### MAZARA DEL VALLO Abbandono e degrado non sminuiscono la valenza ecologica della laguna di Tonnarella di Enzo Sciabica ▪ A PAG. 5

### Pellegrinaggio in Terra Santa guidati da Frate Antonio e don Antonino di Baldo Scaturro ▪ A PAG. 6

### Riserva naturale Lago Preola e Gorghi Tondi di Attilio L. Vinci ▪ A PAG. 8

### MAZARA DEL VALLO Pesca, la Uila Pesca propone l'inserimento nella categoria di lavori usuranti di Piera Pipitone ▪ A PAG. 9

### CAMPOBELLO DI MAZARA Un cavo sottomarino collegherà la città alla penisola di Capo Bon di Antonella Bonsignore ▪ A PAG. 9

### SALEMI Consolidamento della zona tra le vie Lo Presti e Giotto di Franco Lo Re ▪ A PAG. 10

### SALUTE E CORPO Come riconoscere la provenienza e la freschezza del pesce di Angela Asaro ▪ A PAG. 10

### SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE

**AUTOSTORE**  
L'USATO PER TUTTI  
[www.autostoresrls.it](http://www.autostoresrls.it)  
▪ PAG. 11-12

e tu ce l'hai l'Aqua caura?

**NOVITÀ SISTEMA SOLARE TERMICO**

**NUOVO RECORD!**

↑sale la qualità ↓scende il prezzo!

In promo con rate  
a partire da

**€ 39,90**



# AQUA caura

**Buono Sconto di € 600,00**  
da spendere su un secondo acquisto

**ALA**

**RINNOVABILI & AGRICOLTURA**



**Ravelli**<sup>®</sup>  
il fuoco intelligente



**HOLZ PREMIUM  
PELLETS**

sacchi da  
**15 kg**



**100% LEGNO DI CONIFERA**

# L'editoriale di Piera Pipitone

www.teleibs.it

## Dragaggio Porto Canale: dove Cristaldi ha fallito, Quinci trionfa!

**I**l 29 ottobre sarà una data che rimarrà nella storia della città di Mazara del Vallo e con essa anche il nome del Sindaco Salvatore Quinci rimarrà indelebile come scritto sulla pietra. Al contrario di tanti che ne hanno fatto una bandiera da sventolare all'occasione, il Sindaco Salvatore Quinci è riuscito a prendere in mano il problema del dragaggio del porto canale e all'unisono con la Regione Sicilia sbloccare l'annoso dragaggio del fiume Mazaro, un dragaggio di cui la città e i cittadini sentono parlare da decenni e che porta con sé la speranza che la nostra città possa rialzarsi e tornare a crescere sostenuta dalle forti spalle delle marineria. Nel pomeriggio del 29 ottobre abbiamo assistito alla consegna dei lavori in Capitaneria di Porto alla presenza del Prefetto di Trapani Ricciardi, del Governatore Musumeci, del Sindaco Quinci, del Comandante della Capitaneria di Porto Cascio, Autorità civili, militari e religiose. I **"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale del retrostante Porto Canale di Mazara del Vallo"** sarà ad opera dei soggetti attuatori della Regione Siciliana, in particolare della struttura commissariale coordinata da Maurizio Croce, all'impresa aggiudicataria dell'appalto: la Ecol 2000 srl di Messina che si è aggiudicata il bando per un importo di 836mila euro. Di grande impatto è stato l'intervento del Sindaco Quinci, il quale ha sottolineato "Oggi è un giorno bellissimo per Mazara del Vallo, i cittadini lo aspettavano da anni e anni. Il fiume è l'emblema e il simbolo di una città di pescatori, ma negli ultimi anni è diventato anche il simbolo di una città che si è fermata. Proprio per questo - aggiunge il sindaco Quinci - l'inizio di questi lavori hanno un forte valore simbolico che dice a Mazara che è ora di rialzarsi perché adesso tira aria nuova. L'inizio dei lavori è la prova che quando una cosa si vuole fare allora si fa, si realizza. Da soli non si va da nessuna parte e quando ci siamo seduti attorno a un tavolo a parlare ci

siamo resi conto che non ci sono problemi che si possono definire irrisolvibili. Il dragaggio - conclude Quinci - è il primo segno concreto di apertura, è l'unica via che noi vediamo per la rinascita economica del nostro territorio". Interessante di grande valenza sociale e politica, l'intervento del Presidente Musumeci "Riguardo il fiume avevo assunto un impegno con la comunità mazaese e l'ho mantenuto - ha affermato Musumeci - Ho voluto che si ponesse fine a una storia allucinante che si protrae da 9 anni. Dopo l'alluvione ci siamo seduti attorno a un tavolo con l'Ass. Cordaro e il dott. Croce e ci siamo detti che questa storia doveva finire e questa storia è finita nello spazio di un anno. **In un anno abbiamo fatto quello che non si era fatto in 8 anni. È proprio vero che quando c'è la volontà politica e si condivide gli obiettivi i risultati arrivano.** Qualcuno mi ha ringraziato, ma io penso che il Presidente della Regione non vada ringraziato, anzi sono io che devo chiedere scusa per un ritardo durato 9 anni, anche se io all'epoca facevo altro, perché non è possibile - conclude Musumeci - che un legittimo diritto debba condannare una comunità ad attendere così tanto tempo per l'insensibilità politica". Grazie all'intervento della Struttura commissariale diretta da Maurizio Croce sarà aumentata la profondità dei fondali e, contestualmente, anche quella delle sezioni di portata del fiume, riducendo in tal modo la velocità dei fenomeni di marrobbio che provocano una sensibile variazione del livello del mare. Ci saranno note-



Nello Musumeci Governatore della Regione Sicilia e Salvatore Quinci Sindaco di Mazara del Vallo

voli benefici anche per le condizioni di navigabilità del fiume: l'ingresso, il transito e le manovre di ormeggio delle navi potranno essere finalmente effettuate in condizioni di massima sicurezza. Il progetto prevede anche il prelievo tutti i materiali giacenti sui fondali: cavi di acciaio, reti da pesca, sartiame, cavi di diversa natura, copertoni in gomma, legno, vetro, plastica, batterie esauste. La profondità dell'acqua sarà portata a tre metri a partire dal ponte e fino al mercato del pesce, a quattro metri fino a piazzale Quinci e a sei metri per l'intero bacino di ponente e fino all'imboccatura del porto, per una superficie di circa 180 mila metri quadrati. Il progetto denominato "lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - Foce del Fiume Mazaro" riguarda la foce del fiume Mazaro, infatti questo rappresenterebbe soltanto il primo *step* di tutto il progetto di dragaggio del fiume per il quale sono stati stanziati

2 milioni e 200 mila euro. Secondo il CNR, che ha effettuato le analisi dei fanghi nel 2014, si calcola che nel fondo del fiume vi siano circa 670 mila metri cubi di materiale e saranno dragati circa 400 mila metri cubi in modo da consentire un pescaggio del porto tra i 3 metri e mezzo e i quattro metri. Era il 19 luglio quando il Sindaco Quinci aveva annunciato **"si sblocca il dragaggio del porto. L'avvio dei lavori entro l'anno"**, nella nota continuava affermando che **"Abbiamo la certezza che entro l'anno inizieranno le operazioni di dragaggio del porto canale che tornerà finalmente vivibile dopo anni"**, in pochi però avevano davvero dato peso a quelle parole, nonostante la speranza che la loro veridicità fosse alta, ma ormai i cittadini di Mazara erano stanchi e intorpiditi dai continui annunci fatti a vuoto dalla passata Amministrazione che ha sovraccaricato la cittadinanza di promesse vane. Durante quell'annuncio il Sindaco Quinci ha anche aggiunto "Dal nostro insediamento - prosegue il Sindaco - abbiamo avviato una proficua sinergia istituzionale con la Regione Siciliana e gli altri Enti e **non è un caso che solo ora, dopo il nostro insediamento, riusciamo a sbloccare un'opera attesa da anni dai cittadini**, dalla marineria e da tutte le forze economiche di Mazara del Vallo, d'intesa con il Governatore Musumeci che ringraziamo. Il porto tornerà vivibile e sarà finalmente potenziato!". La cerimonia di consegna dei lavori ha sortito molto entusiasmo e partecipazione nella popolazione. Grande l'emozione che si leggeva sui volti dei partecipanti e di tutti coloro che hanno assistito all'evento. La consegna dei lavori per il dragaggio del porto canale rappresenta un grande traguardo per la città di Mazara del Vallo, i mesi che verranno saranno importanti e decisivi per il futuro di questa città. Una cosa è certa: là dove Cristaldi ha fallito, Quinci ha trionfato!



**MISTER PULITO SERVICE srl**  
**IMPRESA DI PULIZIA**

**offerta del momento**

**LUCIDATURA MARMI, GRES, SCAGLIETTA E CEMENTI.**

Lucidatura:

- da 20 mq fino a 80 mq € 4,00 al mq
- da 80 mq a 120 mq 3,00 mq
- da 120 mq in poi 2,00 mq.

Grazie, buona giornata.

Via Ludovico Ariosto, 15 - 91026 Mazara del Vallo (TP) (trav. Via Salemi) - Tel./Fax 0923 908099 - Cell. 348 8046190



## **MAZARA DEL VALLO**

### **Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani – Avv. Fabio Damiani ha incontrato l'Organizzazione Sindacale "NURSING UP" Potenziato l'Ufficio Legale dell'Azienda- Sicurezza e Precari al centro del confronto In scadenza al 31 dicembre 2019 n.490 contratti di operatori sanitari**



La Segreteria Provinciale del Comparto Sanità (Sindacato degli Infermieri), ha incontrato martedì pomeriggio (15 ottobre 2019), il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani – Avv. Fabio Damiani, per discutere di alcune specifiche richieste, riguardanti la Sanità Mazarese e provinciale. Nel corso dell'incontro cordiale si è parlato e discusso:

➤ **Dell'immobile in affitto del Presidio Sanitario per l'Emergenza – Urgenza di mq.1100, di Via Livorno, che dal 28 giugno 2017, dopo la riapertura dell'Ospedale "Abele Ajello" chiuso per cinque anni, a seguito dei lavori di ristrutturazione (dal 27 gennaio 2013 al 28 giugno 2017), i suddetti locali non sono stati più utilizzati per nessuna attività di servizi sanitari e pagando a tutt'oggi l'affitto a vuoto.**

➤ **Del Distretto Sanitario di Via Castelvetro n.28, di proprietà dell'Azienda, dove ha sede la Medicina dei Servizi Territoriali, si è discusso di adeguare e rifunzionalizzare i locali sotterranei, attualmente non utilizzabili, ed a oggi risultano essere in cattivo stato di abbandono, l'O.S. ha chiesto di poterli utilizzare facendo dei lavori di manutenzione (opere edili) e l'Azienda non solo avrebbe risparmiato denaro pubblico, anziché pagare affitto per altri locali, dove vi sono ubicati altri servizi sanitari, e quindi avrebbe locali agibili da adibire anche ai Servizi Sanitari precedentemente indicati.**

➤ **Si è parlato dell'ingresso**

della portineria centrale dell'Ospedale "Abele Ajello", che i cittadini e il personale ospedaliero, i quali en-



Avv. Fabio D'Amiani  
Direttore Generale A.S.P.

trano ed escono senza che nessuno del personale addetto alla portineria li possa vedere, e che quindi occorre fare delle modifiche strutturali per dare più visibilità agli operatori addetti a tale servizio.

➤ **Si è anche discusso delle due Guardie Mediche di continuità assistenziale, che sono ubicate nell'area di Emergenza – Urgenza di Via Livorno, dove manca una segnaletica stradale di indicazione.**

➤ **Per ultimo del trasferimento della II° T.A.C. dall'Area di Emergenza – Urgenza, al Presidio Ospedaliero "Abele Ajello", poiché attualmente è inutilizzabile e renderla funzionale, migliorando l'offerta sanitaria al cittadino (vedasi delibera n.317 dell'8 febbraio 2018, che autorizza la spesa per un'importo complessivo pari ad Euro 29.280,00 per i lavori di trasferimento).**

➤ **Nell'occasione abbiamo voluto esprimere un plauso al Direttore Generale per il potenziamen-**

to dell'Ufficio Legale da U.O.S. a U.O.C. di avvocati interni nell'Azienda, con l'adozione dell'Atto Aziendale, con l'adozione dell'Atto Aziendale, con l'adozione dell'Atto Aziendale,



Salvatore Giacalone e Baldo Scaturro  
Dirigenti Sindacali A.S.P.

to dell'Ufficio Legale da U.O.S. a U.O.C. di avvocati esterni, affidati per chiamata diretta in modo fiduciario, ed era stata richiamata dal Procuratore Generale della Corte dei Conti Giuseppe Aloisio (vedi articolo sul Giornale di Sicilia dell'11 marzo 2016), questa O.S. ne aveva fatto una grande battaglia ed oggi si ritiene soddisfatta del risultato ottenuto.

➤ Infine la riunione è stata anche propizia per un confronto sul tema dei precari, tenuto conto che il prossimo **31 dicembre 2019, andranno in scadenza n.490 contratti di numerosi Operatori Sanitari (Area Medica – non Medica e Comparto)** e quindi in assenza di un loro rinnovo contratto, le strutture ospedaliere e territoriali dell'Azienda, soffriranno ancora di più, essendo accorto di personale, visto che per i concorsi pubblici si è in attesa del completamento degli Atti Aziendali e delle Dotazioni Organiche.

Questa O.S. rappresentata da Baldo Scaturro e Salvatore Giacalone, alla fine dell'incontro hanno ringraziato il Direttore Generale Avv. Damiani, per averci ricevuto ed ascoltati, ma soprattutto per la grande attenzione dimostrata nei confronti delle nostre idee a sostegno dei lavoratori e dei cittadini.

**Dice Baldo Scaturro** "Abbiamo offerto tutta la nostra disponibilità alla collaborazione, mettendo in campo proposte e suggerimenti volte alla difesa e alla crescita della struttura ospedaliera e territoriale, punto di riferimento di migliaia di cittadini residenti in un territorio vasto e complesso, come quello del Distretto Sanitario di Mazara del Vallo". Dice **Salvatore Giacalone** "Siamo fermamente convinti che i servizi che questa Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani eroga, in quanto luogo di cura e assistenza, devono essere garantiti anche da una adeguata qualità lavorativa di Medici – Infermieri e di tutto il personale sanitario – Amministrativo e Tecnico, che quotidianamente si spende instancabilmente nell'espletare il proprio dovere". Alla fine dell'incontro il **Direttore Generale** "si è detto tuttavia fiducioso e soddisfatto per la corposa presenza degli argomenti discussi – trattati e dibattuti, auspicando da parte della Direzione Strategica, che mi onoro di rappresentare, possono essere programmate iniziative che tengono effettivamente conto dell'importanza anche strategica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani".

**Baldo Scaturro**



Distretto Sanitario di Mazara del Vallo



Ex Area di Emergenza - Urgenza - All'interno n.2 Guardie Mediche ubicate senza indicazione di segnaletica



Ex Guardie Medica di Via Leonardo Bonanno n37 (Trasmazaro) ancora con l'insegna muraria affissa Ingresso dei visitatori di accesso e di uscita con l'immobile della portineria centrale di Via Salemi senza visibilità dell'addetto in servizio alla portineria

**MAZARA DEL VALLO**

**Abbandono e degrado non sminuiscono la valenza ecologica della laguna di Tonnarella**

**M**azara del Vallo, il 20 ottobre scorso, è stata impegnata dalla manifestazione Blue Sea Land e da una gara di karting che sicuramente hanno distratto la popolazione dalla visita istruttiva, organizzata dall'Ass. ne Pro Capo Feto – Federazione Nazionale Pro Natura per illustrare le qualità naturalistiche e paesaggistiche del "biotopo" Laguna di Tonnarella, ex Colmata B. Un buon numero di cittadini è, comunque, accorso all'invito dell'Ass.ne che, oltre a dimostrare la straordinaria valenza ecologica del sito, in maniera chiara e netta, ha spiegato i motivi per i quali l'ex Colmata è biotopo, ovvero laguna ricca di cenosi settoriali. A Mazara, c'è infatti chi mette in dubbio la tipologia



Un gruppo di visitatori alla Laguna di Tonnarella.

voluto compromettere definitivamente, almeno dal punto di vista naturalistico e paesaggistico, il litorale di Tonnarella, resti della spiaggia probabilmente compresi, come si

può trarre leggendo l'Allegato della Capitaneria di Porto all'Atto n. 22 del 14/2/2000, relativo alla "Deliberazione di Consiglio Comunale", con all'oggetto: "Porto Canale + Porto. Quale Futuro?". Il personaggio non si lascia sfuggire occasioni sui social per confondere la Laguna con le "pozzanghere", ricettacolo esclusivo, a suo dire, di zanzare, di topi e di uccelli che

dall'Oasi di Protezione e Rifugio della Fauna di Capo Feto sono costretti a scappare. Evidentemente non sa o fa finta di non sapere che nelle zone umide è normale che ci siano le zanzare che sono alla base della catena trofica di questi siti. I Culicidi, alla Laguna, sono tenuti però sotto con-

trollo dai pesci e dagli uccelli e le loro larve fanno pure da zooplancton. Se non in particolari giornate, le zanzare comunque non sono così fastidiose come in Città in cui l'*Aedes albopictus* (Zanzara tigre) la fa da padrona, contrariamente alla scarsa presenza che fa registrare in Laguna. In una città come Mazara, posta tra i torrenti Delia e Mazaro ed i laghetti Preola alle porte dell'agglomerato urbano, è davvero pretestuoso lagnarsi delle zanzare della Laguna, com'è pretestuoso lamentarsi della presenza dei ratti. A Mazara del Vallo in cui i sacchi e i sacchetti d'immondizia possono trovarsi ovunque è normale che la proliferazione dei grossi topi grigi (*Rattus norvegicus*) sia continua e costante. I ratti infatti sono da ritenere ormai animali antropofili che, come i cani e i gatti per fare un esempio, senza la

presenza umana e senza i rifiuti che il genere umano produce potrebbero soccombere nella competizione della vita selvatica.

Per i nuovi visitatori della Laguna, un dato più d'ogni altro emerge ed è l'attrazione esercitata dalle indubbe qualità naturalistiche e paesaggistiche, nonostante i sacchi di spazzatura, i topi grigi, le ciotole di acqua e le ciotole di mangime lasciate dai canari (gli animalisti sono un'altra cosa), le usurate reti da pesca scaricate da chi dovrebbe avere più rispetto degli altri per l'ambiente marino-costiero.

Chi ha la "coda di paglia" o comunica sui social per partito preso, evidentemente, evita di partecipare alle visite dimostrative della straordinaria valenza ecologica del sito. Valenza



Reti da pesca abbancate tra i canneti della sponda nord della Laguna, sottoposte a sequestro dalla Capitaneria di Porto.

riconosciuta anche dal Commissario delegato alla mitigazione del rischio idrogeologico, nonché Soggetto attuatore del dragaggio del nostro porto, dopo i confronti attorno ai "tavoli tecnici" del 19 settembre e 15 ottobre scorsi.

**Enzo Sciabica**



Sacco d'immondizia e ratto lungo il muro di cinta della Laguna in prossimità della Soprelevata.

di laguna della zona umida e c'è, in particolare, un personaggio che vorrebbe far credere alla cittadinanza che il luogo non è un "Callitopo" (bel luogo sotto il profilo paesaggistico), ma piuttosto un Cacotopo (brutto luogo). Non tutti sanno, però, che il personaggio è lo stesso che avrebbe

**Delegazione LILT Mazara giornata della prevenzione tumore al seno**

**L**a delegazione LILT di Mazara del Vallo rappresentata da Pino Pomilia testimonial LILT, dalla dott.ssa Claudia Passalacqua e da Maurizio Burzotta, coadiuvati dalla dott.ssa Stefania Marascia ha organizzato la giornata della prevenzione al tumore al seno aderendo alla campagna nazionale che dedica il mese di ottobre ai controlli senologici. Le visite gratuite si sono svolte presso i locali della farmacia Spanò messi a disposizione dalle dottoresse Elga e Valentina. Le visite sono state effettuate dal dott. Antonino Daidone responsabile del reparto di radioterapia dell'ospedale di Mazara del Vallo coadiuvato dalla dott.ssa Marzia Orlando capo tecnico del reparto. Ad arricchire la giornata la presenza della dott.ssa Eliana Ornato dietista nutrizionista che ha illustrato una corretta e sana alimentazione utile sia nella prevenzione della patologia sia come corretto stile di vita. La delegazione ha espresso soddisfazione per le adesioni avute e si propone di mettere in campo ulteriori iniziative dedicate alla salute e alla prevenzione.



**Pescatore "ecologico"**

**La proposta lanciata dall'assessore regionale Edy Bandiera a Blue Sea Land viene approvata dalla Conferenza Stato-Regioni**

**“**Plaudo al lavoro messo in campo dall'assessore regionale Edy Bandiera, che in Conferenza Nazionale Politiche Agricole nella Sala Giunta del Comune di Mazara del Vallo durante il Blue Sea Land, ha proposto di incentivare finanziariamente le imprese di pesca per la ripulitura del mare dalla plastica e da tutti gli oggetti inquinanti.

La proposta è stata approvata a stretto giro di posta dalla Conferenza Stato-Regioni". Lo ha detto il Sindaco di Mazara del Vallo Salvatore Quinci, esprimendo soddisfazione per l'approvazione, da parte della Conferenza Stato-Regioni, della proposta lanciata a Blue Sea Land dall'assessore regionale Edy Bandiera, che impegna il Governo Nazionale a chiedere all'Unione Europea di stanziare le somme per incentivare i pescatori ad aiutare l'ambiente. "La nuova programmazione comunitaria - ha dichiarato l'Assessore Bandiera - deve prevedere lo stanziamento delle risorse necessarie affinché quello che abbiamo voluto definire 'pescatore ecologico' sentinella del mare, venga incentivato economicamente nella sua attività di ripulitura e miglioramento dell'ambiente marino,



zione messa in campo dall'assessore regionale alle Politiche Agricole Edy Bandiera che da Mazara del Vallo ha lanciato la proposta 'pescatore ecologico' per incentivi economici ai pescatori per aiutare l'ambiente marino, a nome del Consiglio Comunale di Mazara del Vallo rivolgo un appello agli eurodeputati siciliani affinché tale proposta, fatta propria dalla Conferenza Nazionale delle Regioni in materia di Politiche Agricole ed approvata dalla Conferenza Stato-Regioni possa essere concretizzata con un intervento politico che inserisca nella nuova programmazione comunitaria lo stanziamento di somme per incentivare economicamente i pescatori nelle attività di pulitura e miglioramento dell'ambiente marino".

che andremo a consegnare alle future generazioni. Solo in questo modo - ha concluso Bandiera - si persegue il duplice obiettivo di migliorare l'ambiente e nello stesso tempo incrementare il reddito del pescatore".

Anche il Presidente del consiglio comunale Vito Gancitano ha rilasciato una dichiarazione riguardo il "pescatore ecologico".

"Nell'esprimere un pubblico plauso all'a-

**MAZARA DEL VALLO**

**Pellegrinaggio in Terra Santa di 44 Persone  
Nazaret – Betlemme – Gerusalemme – dal 7 al 14 ottobre 2019**

**Guidati sotto l'aspetto spirituale e culturale da Frate Antonio Iacona e dal Cappellano dell'Ospedale "Abele Ajello" Don Antonino Favata**

**R**itornare a casa pochi giorni fa, dopo l'esperienza forte ed intensa del pellegrinaggio in Terra Santa, è stato davvero particolare perché, in verità, ci si sente profondamente cambiati interiormente; si torna diversi.

Il pellegrinaggio, - che sollecita la persona a camminare, a faticare, ad ascoltare, a guardare, a meditare -, è un'esperienza che ti entra dentro e ti lascia un segno nel profondo. Raccontare un'esperienza così singolare non è facile perché c'è talmente tanto da dire che il rischio è quello di fare confusione, di mescolare pensieri e ricordi, giornate e visite, ma sentiamo il bisogno di condivisione. L'idea, che nacque a gennaio scorso ad opera di don Antonino Favata, capellano dell'ospedale "Abele AAjello", venne proposta ed accolta da tanti fedeli; si è poi definita compiutamente ad aprile e finalmente realizzata dal 7 al 14 ottobre scorso.

In quella settimana, attraverso le visite ai diversi siti di Nazaret, di Betlemme e di Gerusalemme, - che erano supportate dalle piacevolissime spiegazioni di frate Antonio ofm (ordine di frati minori) -, le riflessioni, i momenti di preghiera e di silenzio, le Celebrazioni Eucaristiche, le sollecitazioni e le provocazioni sono stati molteplici: ognuno di noi è partito per questo pellegrinaggio con motivi differenti, con diverse esperienze alle spalle e con aspettative o speranze varie, ma crediamo che ciascuno di noi abbia ricevuto più di quel che pensava.

Ogni luogo visitato è stato un tassello fondamentale e significativo di questo pellegrinaggio durante il quale abbiamo avuto davvero l'opportunità di compiere "insieme" un cammino, non solo metaforico. Siamo passati, in maniera repentina, dalla tranquillità del Lago di Tiberiade all'aridità del deserto; dal muro d'ingresso presidiato dai militari di Betlemme alle mille sfaccettature di Gerusalemme: ogni sito visitato veniva ad interrogarci in merito al nostro essere cristiani. Siamo stati interpellati a riappropriarci, in maniera adulta e consapevole, della nostra fede. Quella di Israele è una terra ricca di bellezza, di fascino, di contraddizioni e di contrasti (naturali, politici, sociali e religiosi), ma nella sua complessità è una terra che ci parla di Dio che è Padre e di Gesù che si è fatto uomo come noi; che vuole incontrarci e chiamar-



Foto di gruppo ad Ain Karem

ci per nome, e che vuole fissare lo sguardo su di noi, come ha fatto con i suoi discepoli. Abbiamo girato molto, macinato chilometri, percorso

in lungo e in largo Israele e Palestina senza sosta, per cercare di vedere tutto quello che prevedeva il programma. È stato interessante mescolarsi con persone di età e città diverse, con gente sconosciuta, ma allo stesso tempo legata da una fede incrollabile e da una vitalità provocante: molto forte è stato il nostro stare in preghiera al muro del pianto.



Grotta dell'Annunciazione a Nazaret

È stato bello esserci, essere presente in numerosi luoghi benedetti da Dio, fino ad allora conosciuti da noi soltanto per nome

attraverso i racconti della Bibbia: erano presenti finalmente davanti a noi, ai nostri occhi. Abbiamo camminato sulle orme del Signore Gesù e riflettuto sulla esperienza terrena vissuta da "vero uomo e vero Dio" in cammino ancora oggi sulle vie del nostro mondo. E, come giustamente ci ricordava spesso don Antonino, nostro capellano, abbiamo incontrato Maria, madre di



Muro del Pianto

saliti anche noi sul monte ove Gesù ha proclamato le Beatitudini e poi nel silenzio del deserto. Betlemme ci ha accolti con la sua semplicità,

ed è stata per noi testimonianza di povertà e di umiltà, miracolo dell'Amore che si dona senza risparmiarsi. Gerusalemme, infine, ci ha introdotti nel Mistero Pasquale, il mistero della sofferenza e della croce; una croce posta sulle spalle di Dio che si fa uno di noi, per patire e morire in un abbraccio di amore per l'umanità, lasciando se stesso in un pezzo di pane, per non lasciarci soli. Tutto è stato un dono. In questi giorni abbiamo fatto memoria e abbiamo incontrato l'Amore, vivo e vero per le strade della Palestina.

Un grazie va a don Antonino e frate Antonio (ofm) che, sinergicamente, hanno saputo farci comprendere la dimensione storica della rivelazione biblica, senza trascurare la geografia della Terra Santa, l'archeologia e le tradizioni delle tre grandi religioni monoteiste (ebrei, cristiani e musulmani).

In ogni città, ogni chiesa, ogni sito visitati, non è stato per noi un osservare soltanto, ma ci hanno coinvolti emotivamente per ciò che quei posti significano per la nostra fede. Senza sottovalutare la carica e l'entusiasmo che questi due giovani, don Antonino e frate Antonio (ofm), hanno saputo trasmetterci costantemente in tutti i momenti di fatica, di stanchezza e... di caldo afoso. La Terra Santa è stata un'esperienza assolutamente arricchente ed inattesa, non solo per le emozioni vissute ma per l'incontro con ognuno dei partecipanti. Al momento dei saluti molti avevano gli occhi inumiditi dalla commozione. Se dunque ci si è trovati davvero uniti nel camminare insieme, nella preghiera, nelle celebrazioni liturgiche, nell'abbraccio fraterno (parliamo di 44 persone che fino alla partenza molti non si conoscevano o ci si conosceva appena), allora si può davvero affermare che abbiamo incontrato il Signore. Senza accorgercene, tante volte, in questi giorni ci è stato fianco a fianco sulle stesse strade che Lui aveva percorso fino a Gerusalemme dove tutto si è compiuto e dove tutto ha avuto un nuovo inizio. Portiamo con noi la speranza di non dimenticare troppo presto l'atmosfera che quest'esperienza ci ha regalato: portiamo con noi il desiderio, la voglia di riconoscere ed affrontare i nostri limiti; portiamo con noi la consapevolezza che la chiesa viva era tutta lì in mezzo a noi... eravamo noi.

Un grazie va a don Antonino e frate Antonio (ofm) che, sinergicamente, hanno saputo farci comprendere la dimensione storica della rivelazione biblica, senza trascurare la geografia della Terra Santa, l'archeologia e le tradizioni delle tre grandi religioni monoteiste (ebrei, cristiani e musulmani).

Un grazie va a don Antonino e frate Antonio (ofm) che, sinergicamente, hanno saputo farci comprendere la dimensione storica della rivelazione biblica, senza trascurare la geografia della Terra Santa, l'archeologia e le tradizioni delle tre grandi religioni monoteiste (ebrei, cristiani e musulmani).

In ogni città, ogni chiesa, ogni sito visitati, non è stato per noi un osservare soltanto, ma ci hanno coinvolti emotivamente per ciò che quei posti significano per la nostra fede. Senza sottovalutare la carica e l'entusiasmo che questi due giovani, don Antonino e frate Antonio (ofm), hanno saputo trasmetterci costantemente in tutti i momenti di fatica, di stanchezza e... di caldo afoso.

La Terra Santa è stata un'esperienza assolutamente arricchente ed inattesa, non solo per le emozioni vissute ma per l'incontro con ognuno dei partecipanti. Al momento dei saluti molti avevano gli occhi inumiditi dalla commozione. Se dunque ci si è trovati davvero uniti nel camminare insieme, nella preghiera, nelle celebrazioni liturgiche, nell'abbraccio fraterno (parliamo di 44 persone che fino alla partenza molti non si conoscevano o ci si conosceva appena), allora si può davvero affermare che abbiamo incontrato il Signore. Senza accorgercene, tante volte, in questi giorni ci è stato fianco a fianco sulle stesse strade che Lui aveva percorso fino a Gerusalemme dove tutto si è compiuto e dove tutto ha avuto un nuovo inizio. Portiamo con noi la speranza di non dimenticare troppo presto l'atmosfera che quest'esperienza ci ha regalato: portiamo con noi il desiderio, la voglia di riconoscere ed affrontare i nostri limiti; portiamo con noi la consapevolezza che la chiesa viva era tutta lì in mezzo a noi... eravamo noi.

La Terra Santa è stata un'esperienza assolutamente arricchente ed inattesa, non solo per le emozioni vissute ma per l'incontro con ognuno dei partecipanti. Al momento dei saluti molti avevano gli occhi inumiditi dalla commozione. Se dunque ci si è trovati davvero uniti nel camminare insieme, nella preghiera, nelle celebrazioni liturgiche, nell'abbraccio fraterno (parliamo di 44 persone che fino alla partenza molti non si conoscevano o ci si conosceva appena), allora si può davvero affermare che abbiamo incontrato il Signore. Senza accorgercene, tante volte, in questi giorni ci è stato fianco a fianco sulle stesse strade che Lui aveva percorso fino a Gerusalemme dove tutto si è compiuto e dove tutto ha avuto un nuovo inizio. Portiamo con noi la speranza di non dimenticare troppo presto l'atmosfera che quest'esperienza ci ha regalato: portiamo con noi il desiderio, la voglia di riconoscere ed affrontare i nostri limiti; portiamo con noi la consapevolezza che la chiesa viva era tutta lì in mezzo a noi... eravamo noi.

La Terra Santa è stata un'esperienza assolutamente arricchente ed inattesa, non solo per le emozioni vissute ma per l'incontro con ognuno dei partecipanti. Al momento dei saluti molti avevano gli occhi inumiditi dalla commozione. Se dunque ci si è trovati davvero uniti nel camminare insieme, nella preghiera, nelle celebrazioni liturgiche, nell'abbraccio fraterno (parliamo di 44 persone che fino alla partenza molti non si conoscevano o ci si conosceva appena), allora si può davvero affermare che abbiamo incontrato il Signore. Senza accorgercene, tante volte, in questi giorni ci è stato fianco a fianco sulle stesse strade che Lui aveva percorso fino a Gerusalemme dove tutto si è compiuto e dove tutto ha avuto un nuovo inizio. Portiamo con noi la speranza di non dimenticare troppo presto l'atmosfera che quest'esperienza ci ha regalato: portiamo con noi il desiderio, la voglia di riconoscere ed affrontare i nostri limiti; portiamo con noi la consapevolezza che la chiesa viva era tutta lì in mezzo a noi... eravamo noi.

La Terra Santa è stata un'esperienza assolutamente arricchente ed inattesa, non solo per le emozioni vissute ma per l'incontro con ognuno dei partecipanti. Al momento dei saluti molti avevano gli occhi inumiditi dalla commozione. Se dunque ci si è trovati davvero uniti nel camminare insieme, nella preghiera, nelle celebrazioni liturgiche, nell'abbraccio fraterno (parliamo di 44 persone che fino alla partenza molti non si conoscevano o ci si conosceva appena), allora si può davvero affermare che abbiamo incontrato il Signore. Senza accorgercene, tante volte, in questi giorni ci è stato fianco a fianco sulle stesse strade che Lui aveva percorso fino a Gerusalemme dove tutto si è compiuto e dove tutto ha avuto un nuovo inizio. Portiamo con noi la speranza di non dimenticare troppo presto l'atmosfera che quest'esperienza ci ha regalato: portiamo con noi il desiderio, la voglia di riconoscere ed affrontare i nostri limiti; portiamo con noi la consapevolezza che la chiesa viva era tutta lì in mezzo a noi... eravamo noi.

La Terra Santa è stata un'esperienza assolutamente arricchente ed inattesa, non solo per le emozioni vissute ma per l'incontro con ognuno dei partecipanti. Al momento dei saluti molti avevano gli occhi inumiditi dalla commozione. Se dunque ci si è trovati davvero uniti nel camminare insieme, nella preghiera, nelle celebrazioni liturgiche, nell'abbraccio fraterno (parliamo di 44 persone che fino alla partenza molti non si conoscevano o ci si conosceva appena), allora si può davvero affermare che abbiamo incontrato il Signore. Senza accorgercene, tante volte, in questi giorni ci è stato fianco a fianco sulle stesse strade che Lui aveva percorso fino a Gerusalemme dove tutto si è compiuto e dove tutto ha avuto un nuovo inizio. Portiamo con noi la speranza di non dimenticare troppo presto l'atmosfera che quest'esperienza ci ha regalato: portiamo con noi il desiderio, la voglia di riconoscere ed affrontare i nostri limiti; portiamo con noi la consapevolezza che la chiesa viva era tutta lì in mezzo a noi... eravamo noi.



Wadi Kelt deserto Giordania



Basilica della Natività Betlemme



Mar Morto (o Mare del Sole) Si trova a meno 430 metri sotto il livello del Mare - Gerusalemme

**MAZARA DEL VALLO**

**BOTTARE RISPOSTA**

**Espulso il Consigliere Girolamo Billardello dal Meetup di Mazara del Vallo**

**V**enerdì 18 ottobre 2019, alla presenza degli on. Sergio Tancredi e Vita Martinciglio, si è riunito il meetup degli attivisti, con all'ordine del giorno "Dibattito linea politica del meetup di Mazara del Vallo". Nell'ampia discussione che ne è seguita, si è parlato dell'azione politica portata avanti dai portavoce comunali eletti nel M5S e, nello specifico, si è analizzata la posizione del consigliere Girolamo Billardello. Alla luce del suo atteggiamento tenuto fino ad ora e della sua intervista rilasciata martedì 14 ottobre a

"primapagina Mazara" di disconoscimento del valore del meetup cittadino, l'assemblea ha deciso all'unanimità di espellere il consigliere Girolamo Billardello dal meetup M5S di Mazara del Vallo. Altresì i portavoce Vita Martinciglio e Sergio Tancredi di preso atto dell'esito della votazione, diffidano il consigliere eletto nella lista del movimento a non utilizzare più il simbolo del M5S nelle more che il consiglio dei probiviri decida sull'espulsione definitiva dal movimento. Il meetup, è bene ricordarlo, rappresenta da sempre il cuore

e il motore del Movimento 5 Stelle e negli anni ha dimostrato sempre con coerenza granitica il valore delle azioni politiche intraprese e la visione della città in cui vorremmo vivere. Il Movimento 5 Stelle di Mazara continuerà a lavorare come sempre da opposizione responsabile, per cui denuncerà le anomalie e le incongruenze legali e morali di questa Amministrazione o voterà favorevolmente le azioni politiche in favore della città, come hanno richiesto più di 5 mila cittadini con il loro voto. **Gli attivisti del M5S di Mazara del Vallo**



**M5S Billardello replica: Ritengo che alcuna valenza possa avere la "diffida" formulatami dai portavoce Tancredi e Martinciglio**

**P**reso atto delle esternazioni del meetup M5S di Mazara del Vallo, che stanno avendo una eco diffusa negli organi di stampa, sia sul web che sulla carta stampata, ritengo doverosa una sintetica replica, in rispetto degli elettori che su di me hanno riposto fiducia e meritano, pertanto, una cristallina trasparenza in merito alla vicenda che mi vede, mio malgrado, coinvolto. Preciso che le vicende interne al movimento, e segnatamente tra gli iscritti al meetup di Mazara del Vallo, dovrebbero rivestire il carattere della riservatezza, atteso che solamente i fatti a rilevanza pubblica dovrebbero avere risalto nella comunicazione a mezzo stampa, con l'evidenza che solo ciò che attiene alla concreta attività degli eletti al consiglio comunale, può legittimare un interesse degli elettori e della

guito di regolare procedimento disciplinare previsto dal vigente statuto del Movimento cinque stelle e pertanto la diffida, comunicata alla stampa, ma non al sottoscritto, si appa-

che viene indicata quale sanzione di massima gravità nello statuto, è stata deliberata in assenza del sottoscritto e senza che mi sia stata data alcuna possibilità di difesa o di semplice chiarimento.



da sx Sergio Tancredi, Girolamo Billardello e Nicola La Grutta

lesa con evidenza arbitraria e posta in essere unicamente con l'intento di delegittimare l'attività amministrativa del sottoscritto, evidentemente, a vantaggio di chi pretende di condizionare (e non consigliare) l'attività dei consiglieri comunali. A ciò si aggiunga che, la presunta espulsione,

La genericità delle contestazioni, poi, rende altrettanto palese che l'azione posta in essere da un ristretto numero di iscritti e, presumibilmente, capitanata da un candidato sindaco a cui hanno dato seguito, in maniera acritica, il consigliere regionale e quello parlamentare, alimenta nello scrivente ancor più il sospetto che si sia voluto screditare chi ritiene di portare avanti la propria attività di consigliere in maniera ponderata e ragionata, evitando di abbandonarsi a esternazioni umorali o nel bieco intento di cavalcare uno "scandalo" cittadino in merito al quale nessuno ha, fino ad oggi, attivato concrete azioni di contestazione (e nelle sedi preposte) oltre a quella di abbandonarsi ad una sterile indignazione. In attesa, dunque, che venga comunicata al sottoscritto un regolare avvio di procedimento disciplinare dagli organi del M5S all'uopo preposti, nella convinzione che la mia azione politica sia conforme alla



Cons. Comunale Girolamo Billardello

linea politica del movimento che ha sempre sostenuto l'idea di un opposizione costruttiva e, ancor più, nella certezza di non aver violato alcuna norma dello statuto e del codice etico, ritengo che alcuna valenza possa avere la "diffida" formulatami dai portavoce Tancredi e Martinciglio che, ricordo, non ricoprono cariche elettive gerarchicamente sovraordinate a quella del consigliere comunale. Sulla questione è mia intenzione, al sol fine di far chiarezza su una vicenda che personalmente mi amareggia non poco, attivare, nelle forme e nei modi di legge, ogni azione utile alla tutela della mia immagine e del ruolo che ricopro grazie alla fiducia dei miei elettori, che meritano da parte mia rispetto, lealtà e trasparenza.

**Girolamo Billardello**

**DI GIOVANNI ASSICURAZIONI**  
*di Piero Di Giovanni*

**I NOSTRI PARTNER**



91026 MAZARA DEL VALLO (TP) - Corso Umberto I, 10  
Tel. 0923 945700 - Fax 0923 1957199 - Cell. 346 8133702

## MAZARA DEL VALLO

## Riserva naturale Lago Preola e Gorgi Tondi

Un paradiso di Mazara del vallo. Stefania D'Angelo ... l'angelo custode.

**C**ol dito puntato con "dolce ma decisa intimità" verso i fortunati del gruppo (*io tra questi*) che la seguono nella visita alla **Riserva naturale integrale Lago Preola e Gorgi Tondi**, esclama con tono imperioso e sguardo severo: "chiamamoli laghi non laghetti ... mi raccomando!". E a questo punto il suo dito rivolto al cielo oscilla in inequivocabile segno ed esplicito diniego: No! Sono laghi non laghetti. Ne prendiamo atto in religioso silenzio. Sì il suo grande amore, la passione vera per il lavoro che fa con encomiabile afflato professionale ed umano, la competenza, frutto di studi e ricerche che già dall'Università coltiva e ancor oggi continua ad arricchire, coinvolgono, interessano, affascinano ... e pretendono rispetto. Lo dice chiaramente. Senza timore alcuno. Anzi, lo ripete guardando negli occhi uno per uno i suoi "ospiti", lei, Stefania D'Angelo, la direttrice dell'amena **Riserva naturale**; della quale, per l'occasione, è *volontaria guida* del gruppo misto di visitatori. Cospicuo gruppo composto da rotariani principalmente del club di Mazara e di altri club di diverse città della Sicilia.

Informa, spiega, risponde a ogni domanda, illumina ... pur sui minuziosi (ma non meno importanti) dettagli della rigogliosa flora e della rara fauna di quel patrimonio naturalistico che è un pezzo di paradiso terrestre. In avvio di percorso *sottolinea* che la Riserva Naturale del "Lago Preola e Gorgi Tondi", inserita nel 1991 tra le aree naturali protette del Piano regionale dei Parchi e delle Riserve, a

diffarenza della altre della Sicilia occidentale, è una riserva Integrale: l'unica; che è stata istituita con Decreto dell'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente n. 620/44 del 04/11/1998, e, a seguire, affidata in gestione all'Associazione italiana per il World Wild Life Found For Nature Ong-Onlus (WWF Italia Ong-Onlus). Associazione della quale, a giusto titolo e con soddisfazione ne fa parte e, sul suo petto, ostenta il distintivo.

Solo una breve presentazione della meraviglia ambientale: l'area, sin dal 1981 venne sottoposta a tutela quale bellezza naturale del territo-



da sx Attilio Vinci, Clara Sala e Mimmo Di Maria Pres. Rotary clyb Mazara

rio di Mazara del Vallo con Decreto dell'Assessore Regionale ai Beni Culturali ed Ambientali. Il vincolo di riserva naturale è stato posto sul lembo di territorio che da Mazara del Vallo si dirige verso Torretta Granitola, quasi in parallelo con la costa a circa 1 Km di distanza dal mare. Si estende su 335.62 ha, di cui 107.5

primaverile, alcune specie nidificano fra i canneti che circondano le acque basse del Lago Preola.

**La flora** offre, per la delizia degli occhi dei visitatori, diverse specie di orchidee selvatiche, anemoni, asfodeli, margherite, tarassaco, la vedovina (*Scabiosa atropurpurea*) nonché la quercia spinosa (*Quercus coccifera*).

**La fauna** è ricca di molte specie di avifauna acquatica. Nell'area, infatti, vivono indisturbati (c'è il giusto divieto di cacciare) il Cavaliere d'Italia, il Falco di palude, la Poiana, il Gheppio, la Moretta tabaccata, il Mignattaio, l'Upupa, il Germano reale, il Fistione turco, lo Svasso e nel *Gorgobasso* ancora Fologhe, Gallinelle, Moriglioni, Alzavole, Tuffetti e Marzaiole. Durante i periodi di migrazioni possono individuarsi il Tarabusino, gli Aironi rossi e quelli cinerini.

Ci sono anche rettili, e tra questi è segnalata la presenza di una popolazione dell'endemica tartaruga palustre siciliana (*Emystrinacris*) della quale la dottoressa D'Angelo vanta un meticoloso studio demografico, tant'è che ne conosce perfino la potenzialità abitativa.

È davvero un angelo custode la dottoressa Stefania; che, oltre ad essere molto vigile nel controllo del rispetto delle regole di tutela a difesa di questo incantevole luogo, nel contempo è una luce, che illumina questo straordinario ambiente natura. Comunicandone, nella sua maniera

gradevole e coinvolgente, le risorse di questo giacimento di bellezze naturali, è luce anche per le menti che da Lei ne prendono conoscenza e importanza.

La direttrice, persona giusta al posto giusto, immersa deliziosamente nella tutela della Riserva, strada facendo, tra i profumi di erbe selvatiche, con a tratti tutti il naso all'insù ad ammirare lo svolazzare festoso di cavalieri d'Italia, falchi, aquile, e altri volatili, nonché catturati dalla visione di paesaggi unici, ci riferisce anche delle sue lotte con "taluni" proprietari di terreni e beni ricadenti nell'area ... poco sensibili alla tutela di quel paradiso e piuttosto distratti nell'osservare i limiti posti dalla legge. "Comunque il mio modo d'essere rigida - chiosa - *tuttavia lascia ampi spazi a rapporti di umana intesa col vicinato*". Sì! E' dotata anche di apprezzabili risorse umane che non sono sfuggite a noi visitatori, soprattutto quando ha dimostrato alta disponibilità a venire incontro alle esigenze del cospicuo gruppo; tollerando perfino ritardi e distrazioni; ma, anche nell'accettare le varie richieste ... e nella spontanea intima confidenza che ci ha fatto: ha il papà anziano, afflitto da acciacchi che ormai da anni lo costringono alla sedia a rotelle, e questa situazione la costringe ad un sempre più assiduo accudimento. Impegno non da poco, che, dice Stefania, purtroppo mi sta lasciando lividi sulla pelle. Ma Lei, che risiede ad Alcamo e viene a Mazara per illuminare visitatori curiosi, mostra oltre la sua professionalità, un carattere forte e tutt'altro che arrendevole.

Anche per questo ha avuto giusti complimenti. Può capitare di dimenticare nel tempo parte di quello che si è visto, ma non si dimentica mai una forte emozione. E Stefania D'Angelo ha regalato a tutto il gruppo una forte indimenticabile emozione.

Non poteva concludersi meglio la visita alla riserva.

Il Rotary club di Mazara l'ha fatta culminare in una assortita degustazione di prodotti tipici nell'accogliente azienda vinicola Gorgi Tondi delle sorelle Clara e Anna Maria Sala, accostando le pietanze ai loro pregiati vini, della cui presentazione è occupato Giovanni Di Gregorio, direttore commerciale dell'azienda, e Clara Sala, che si è prodigata soprattutto nel fare gli onori di casa.

Attilio L. Vinci



La direttrice della Riserva naturale Lago Preola Gorgi Tondi dott.ssa Stefania D'Angelo spiega le risorse dell'incantevole paradiso della riserva

ha ricadenti in Zona A e 228 ha nella Zona B di prereserva. Nella Zona A, in base al *Regolamento degli Usi e Divieti* vigente sull'area, le attività di fruizione, i tempi e le modalità di accesso devono essere regolamentati dall'Ente Gestore, che è preposto ad autorizzare anche l'attività di ricerca scientifica. L'area è fruibile tutto l'anno previa prenotazione da effettuare contattando gli uffici dell'Ente Gestore. Per le visite vengono consigliati i periodi primaverili e autunnali, quando diverse specie di avifauna acquatica sono di passo e/o svernano nell'area. Tra l'altro, nel periodo



La commenda di  
Mazara del Vallo

Sovrano Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme

«Cavalieri di Malta» S.O.S.J.



La commenda di  
Mazara del Vallo

**MAZARA DEL VALLO**

**Pesca, la Uila Pesca propone l'inserimento nella categoria di lavori usuranti**

Venerdì 18 ottobre la Uila Pesca è stato protagonista al Blue Sea Land 2019, la tradizionale manifestazione che riunisce a Mazara del Vallo aziende, sindacati e istituzioni dei paesi rivieraschi impegnati nella "blue economy". Un'intera giornata dedicata ai temi centrali per il settore, durante la quale si sono svolti due eventi di grande interesse: la mattina, sono stati presentati i risultati di una nuova sperimentazione, realizzata nell'ambito del progetto "La sicurezza nella nostre reti" in collaborazione con il Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (Dimeila) dell'Inail e con il Patronato Ital-Uil, svolta nel canale di Sicilia per misurare il carattere usurante del lavoro del pescatore. Nel pomeriggio invece, è stato proiettato il docufilm "Pescatori, una vita per il mare" del regista Enrico Ventrice, realizzato grazie alla Fondazione Argentina Altobelli. Un'iniziativa, fortemente voluta dalla UILA Pesca, nella quale è la voce stessa dei pescatori a raccontare i problemi, le opportunità e i cambiamenti necessari per dare un nuovo futuro alla pesca italiana. Tantissimi gli ospiti di rilievo, fra questi il Segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo. "Una ricerca dell'Ital e della Uila - ha dichiarato Barbagallo - ha consentito a un gruppo di medici di salire a bordo di alcuni pescherecci e, con il supporto di attrezzature sofisticatissime, di misurare lo sforzo fisico dei pescatori, mentre svolgevano la loro attività. Ebbene, quella ricerca

è riuscita a dimostrare l'origine professionale delle malattie che colpiscono questi lavoratori e ora potrebbe essere avviato un percorso sul fronte della tutela previdenziale, ma anche su quello della prevenzione dei rischi per la salute. Questa ricerca - ha sottolineato il leader della Uil - fa da pendant alla nostra richiesta di attivare subito la Commissione tecnico scientifica per l'individuazione dei lavori più gravosi e usuranti, ai quali attribuire il beneficio dell'anticipazione dell'età pensionistica. La legge Fornero è sbagliata anche perché considera i lavori tutti uguali: non è giusto che tutti vadano in pensione alla stessa età, chi svol-



ge un'attività particolarmente usurante deve andarci prima. E la decisione deve essere assunta sulla base di una valutazione tecnico-scientifica. Ecco perché - ha concluso Barbagallo - sollecitiamo il Governo ad attivare subito questa Commissione, insieme a quella per la separazione

della previdenza dall'assistenza, e ad avviare i tavoli per la riforma previdenziale, oltretutto per quella fiscale". Presente anche Tommaso Macaddino, segretario generale UILA Pesca Sicilia "Noi come sindacato, - ha commentato Macaddino - da anni proponiamo di inserire il lavoro dei pescatori fra le categorie usuranti, la politica purtroppo non è

riuscita in tutti questi anni a centrare l'obiettivo. Adesso abbiamo realizzato uno studio scientifico che dimostra che questa attività lavorativa è usurante, noi lo abbiamo fatto come sindacato e non soltanto con i nostri medici bensì assieme all'INAIL, che è l'istituto nazionale per la difesa del lavoro, la quale ha certificato attraverso questa ricerca fatta in prima persona sui pescherecci. Si può dire che siamo andati dal medico e lui ha certificato che questa è un'attività usurante, quindi non servono più le parole, serve che la politica si sieda attorno a un tavolo e tutti i deputati che fanno parte della commissione pesca facciano il loro dovere e facciano in modo che a livello legislativo i pescatori possano usufruire ad una pensione con più benefici e in questo modo si potrà anche agevolare il cambio generazionale in quanto i giovani si avvicineranno alla categoria".

Piera Pipitone



**CAMPOBELLO DI MAZARA**

**Innovativo progetto per l'interconnessione energetica Sicilia-Tunisia**

**Un cavo sottomarino collegherà la città alla penisola di Capo Bon**

A Campobello di Mazara un'importante opera per lo scambio di energia Italia - Tunisia. È stata questa la proposta presentata al sindaco Giuseppe Castiglione dagli amministratori della società "Terna e Steg", durante un incontro avvenuto la settimana scorsa in Municipio. I vertici della società, in particolare, hanno voluto incontrare il primo cittadino di Campobello al fine di concordare tempistica e modalità di realizzazione di un cavo sottomarino che collegherà appunto la città

di Campobello, nel cui territorio sarà costruita una sottostazione di trasmissione elettrica completamente invisibile, alla penisola di Capo Bon situata a nord della Tunisia. Un progetto innovativo, denominato "Elmed", che dovrà essere realizzato e completato entro il 2027 e che costerà complessivamente 600 milioni di euro finanziati nell'ambito



Giuseppe Castiglione

di un progetto comunitario dell'UE. L'opera prevede, dunque, la posa di un cavo di 200km con una portata di 600 MW allo scopo di permettere ai due paesi di scambiare l'elettricità generata da fonti rinnovabili, diversificando così gli approvvigionamenti e rafforzando l'affidabilità e la resilienza delle reti elettriche delle due sponde del Mediterraneo

anche in un'ottica di sviluppo delle fonti rinnovabili. "Si tratta di un progetto molto interessante - afferma il sindaco Castiglione - che, oltre al nostro Comune, interesserà anche quelli di Castelvetro e di Partanna e che la nostra Amministrazione comunale sta valutando positivamente, in quanto, trattandosi di un'opera basata sull'interconnessione e sullo scambio di energie rinnovabili, comporterà ricadute positive sia sul piano economico sia su quello dell'approvvigionamento energetico".

Antonella Bonsignore

**Il 22 e il 23 Novembre, a Campobello, un corso su "genitori e figli: affettività e sessualità"**

Genitori & Figli: affettività e sessualità" è il tema del corso promosso dalla sezione di Campobello dell'A.Ge. con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, che si terrà venerdì 22 novembre, dalle ore 15 alle 19, e sabato 23 novembre, dalle ore 10 alle 17, nei locali dell'Istituto comprensivo "Pirandello - S. Giovanni Bosco". L'evento formativo è rivolto a 40 genitori con figli preadolescenti e sarà incentrato, in particolare, sull'educa-

zione all'affettività e alla sessualità dei figli nell'epoca della sessualizzazione globale. Relatore del corso sarà il dott. Saverio Sgroi, educatore. La partecipazione è gratuita e ai corsisti sarà rilasciato un buono di 10 euro utilizzabile per l'acquisto di cancelleria. Nella giornata di sabato è previsto, inoltre, un momento conviviale durante la pausa pranzo e, su richiesta, sarà garantito anche un servizio di babysitting.

Le iscrizioni si chiuderanno il 15 novembre prossimo e, comunque, al raggiungimento dei 40 iscritti. Per iscriversi è necessario compilare l'apposito modello reperibile all'interno dei plessi scolastici dell'istituto comprensivo "Pirandello - S. Giovanni Bosco". Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'assessore comunale alla Cultura e alla Solidarietà sociale Donatella Randazzo (3497473647) e la presidente della locale sezione

dell'Associazione Genitori Angela Stallone (3283549817), che curano l'iniziativa.

Antonella Bonsignore



**CORSO PER GENITORI**

**SALEMI**

# Consolidamento della zona tra le vie Lo Presti e Giotto A dicembre la gara d'appalto

**O**ltre un milione di euro è l'importo della gara che verrà espletata entro il due dicembre prossimo, con la quale si assegneranno i lavori di consolidamento del pendio che si trova tra la via Antonino Lo Presti e la via Giotto. Le domande di partecipazione potranno essere presentate entro quella data.

Lo comunica l'Ufficio contro il dissesto idrogeologico, della Regione Siciliana diretto da Maurizio Croce. Una storia infinita quella di questa perenne su cui si dovrebbe scrivere la parola fine nel prossimo anno.

Ma il condizionale è sempre obbligatorio quando si tratta di questioni in cui sono protagoniste le pubbliche amministrazioni siciliane. Basti pensare che ci sono voluti trenta anni per arrivare all'attuale finanziamento.

Risale infatti agli inizi degli anni novanta l'avvio di un primo progetto d'intervento da parte del Comune

di Salemi. Poi un susseguirsi di interventi tampone che non andavano alla radice del problema. Parrebbe infatti che il **sottosuolo**



della zona "incriminata" sia attraversato dal naturale defluire di alcuni corsi d'acqua provenienti dal sovrastante Monte delle Rose. Gli smottamenti che hanno caratterizzato la zona in tutti questi anni e che hanno abbassato a vista d'occhio il piano stradale con la conseguente minaccia alla stabilità delle

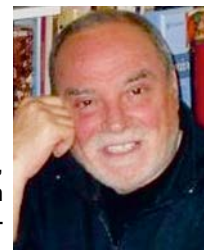
abitazioni, agli impianti fognari e della rete metanifera, sono non le cause, ma gli effetti della mano improvvida dell'uomo. La natura segue il suo corso. La presunzione umana lo vorrebbe deviare.

E' l'inesorabile sorte a cui sono stati destinati tutti quei centri cittadini nati e sorti, in Sicilia, e non solo, in zone in cui non si sarebbero dovuto erigere muri e barriere. Le ricorrenti misure di difesa di questi anni sono risultate vane e un palliativo. **Il danno causato era talmente grave da richiedere un intervento di maggiore entità.** E ciò che si tenterà di fare. Con la consapevolezza

che si tratta d'intervenire su un'area caratterizzata da un terreno sabbioso e argilloso e che in presenza di percorsi d'acqua sotterranei, occorreranno prima di tutto opere di sistemazione idraulica. Da questo punto di vista il progetto sembrerebbe prevedere ardite soluzioni tecniche, come la realizzazione di griglie o ca-

naloni di gronda, paratie di pali in cemento armato, la sistemazione a terrazze e graticciate dell'intero pendio e infine la piantumazione di essenze e di specie vegetali.

Il timore nostro, conoscendo l'andazzo delle vicende isolane, è che, appena iniziati i lavori, incominci il balletto delle varianti in corso d'opera e di conseguenza "il fine lavori mai"! Per il momento vogliamo essere ottimisti come lo è il **sindaco Domenico Venuti**, il quale nella sua ottica, giustamente, rivendica il merito che la sua amministrazione comunale, ha creduto nella possibilità di intercettare le risorse risalenti al Patto per il Sud siglato per la Sicilia nel 2016 riuscendo in questo modo a sbloccare i lavori per la messa in sicurezza della zona compresa tra le vie Lo Presti, Giotto e Cremona mettendo in campo tanta tenacia e anche una buona dose di pazienza per superare tante lungaggini burocratiche. Adesso aspettiamo fiduciosi la gara e poi l'inizio dei lavori».



Franco Lo Re

Franco Lo Re

## Opere di consolidamento della strada in contrada Filci-Canalotto

**S**ono iniziati a Salemi i lavori di consolidamento della strada in contrada Filci-Canalotto, con soldi reperiti dall'amministrazione comunale. L'intervento avrà un costo di circa ventimila euro.

All'opera le maestranze della ditta 'So.Cep. srl' di Salemi. Grazie ai fondi comunali si sta effettuando il ripri-

stino di un tratto della sede stradale che aveva subito in tempi recenti un cedimento.

I lavori avranno la durata di un mese circa e prevedono diversi interventi di rifacimento del manto stradale su diversi punti critici dell'arteria, che collega il centro città con alcune zone residenziali.

"Era necessario fare un intervento per garantire la mobilità su una strada fondamentale per i cittadini salemitani - spiega il sindaco, Domenico Venuti - e così, come già avvenuto nei mesi scorsi per altre arterie, siamo intervenuti con risorse reperite dal nostro bilancio".



Franco Lo Re

## SALUTE E CORPO

Medicina & Dintorni

La parola agli esperti...

### Come riconoscere la provenienza e la freschezza del pesce

a cura della dott.ssa **Angela Asaro**

**C**ome riconoscere la provenienza e la freschezza del pesce? Innanzitutto è indispensabile conoscere le etichettature. Per effettuare acquisti di qualità al giusto prezzo il consiglio di Coldiretti Impresapesca è dunque di verificare sul bancone l'etichetta, che per legge deve prevedere l'area di pesca (Gsa). Le provenienze sono quelle dalle Gsa 9 (Mar Ligure e Tirreno), 10 (Tirreno centro meridionale), 11 (mari di Sardegna), 16 (coste meridionali della Sicilia), 17 (Adriatico settentrionale), 18 (Adriatico meridionale), 19 (Jonio occidentale), oltre che dalle attigue 7 (Golfo del Leon), 8 (Corsica) e 15 (Malta).

Ma si può anche rivolgersi alle esperienze di filiera corta per la vendita diretta del pescato che Coldiretti Impresapesca ha avviato presso la rete

di Campagna Amica. Passi in avanti sono stati fatti sull'etichettatura nei banchi di vendita, ma devono ora essere accompagnati anche dall'indicazione della data in cui il prodotto è stato pescato.

In mancanza di etichette ci sono dei trucchetti per riconoscere un pesce fresco. Ecco le dritte di Altroconsumo. Se il pesce è fresco l'occhio è bombato (convesso), la cornea trasparente e la pupilla nera e brillante; le branchie sono di colore rosso vivace e senza muco. L'odore delle branchie (e della cavità addominale) è di alghe marine; la pelle è di colore vivo, senza decolorazioni.

Il muco cutaneo, presente naturalmente sulla superficie

del pesce, è acquoso e trasparente; le squame aderiscono alla pelle. La carne è compatta ed elastica; la colonna vertebrale si spezza invece di staccarsi; internamente, lungo la

colonna, non è presente alcuna colorazione.

Se il pesce non è fresco, l'occhio è incavato al centro, la

cornea lattiginosa e la pupilla è grigia; il colore delle branchie tende al giallastro ed è presente muco lattiginoso. L'odore delle branchie (e della cavità addominale) è acre; la pelle si presenta spenta o in uno stato più avanzato di deperimento; il muco è grigio-giallognolo e opaco; le squame si staccano con facilità dalla pelle; la carne è molle e flaccida.

Più difficile è sapere se il pesce che ci viene servito al ristorante è congelato o importato.



Dott.ssa **Angela Asaro**  
Biologo Nutrizionista  
angela.asaro@libero.it  
Cell. 347 5867 965



# SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE



Via Castelvetro 101, Mazara del Vallo (TP)

+39 0923 942998  
anche auto a noleggio



PREZZO	21.500 €
<b>MERCEDES-BENZ C 200 d Auto Business</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	06/2015
Chilometraggio	95.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm <sup>3</sup>
Potenza	100 KW / 136 CV
Tipo di cambio	Automatico (7)
Colore esterno	Bianco metallizzato



PREZZO	16.500 €
<b>AUDI A4 allroad 2.0 TDI 177 CV Business Plus</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	07/2014
Chilometraggio	190.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1968 Cm <sup>3</sup>
Potenza	130 KW / 177 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Bianco metallizzato



PREZZO	10.900 €
<b>FORD Focus 1.5 TDCi 120 CV Start&amp;Stop SW Titanium + NAVI</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	04/2015
Chilometraggio	80.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1499 Cm <sup>3</sup>
Potenza	88 KW / 120 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Antracite metallizzato



PREZZO	10.500 €
<b>VOLKSWAGEN Golf 1.6 TDI DPF 5p. Highline</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2012
Chilometraggio	92.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm <sup>3</sup>
Potenza	77 KW / 105 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Bianco metallizzato



PREZZO	12.500 €
<b>FIAT Tipo 1.6 Mjt 4 porte Opening Edition Plus</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	06/2016
Chilometraggio	40.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm <sup>3</sup>
Potenza	88 KW / 120 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Antracite pastello



PREZZO	22.500 €
<b>AUDI Q3 2.0 TDI 150 CV Business</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	02/2016
Chilometraggio	85.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1968 Cm <sup>3</sup>
Potenza	110 KW / 150 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Antracite pastello



PREZZO	13.500 €
<b>HYUNDAI ix35 1.7 CRDi 2WD Xpossible</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	06/2014
Chilometraggio	160.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1685 Cm <sup>3</sup>
Potenza	85 KW / 116 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Bianco metallizzato



PREZZO	16.900 €
<b>MINI Countryman Mini Cooper D Business Countryman</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	07/2016
Chilometraggio	85.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm <sup>3</sup>
Potenza	82 KW / 111 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Bianco pastello



PREZZO	11.500 €
<b>OPEL Mokka 1.7 CDTi Ecotec 130CV 4x2. Ego</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	03/2014
Chilometraggio	113.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1686 Cm <sup>3</sup>
Potenza	96 KW / 131 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Nero metallizzato



PREZZO	16.500 €
<b>JEEP Renegade 2.0 Mjt 140CV 4WD Longitude + Navi</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	02/2016
Chilometraggio	70.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1956 Cm <sup>3</sup>
Potenza	103 KW / 140 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Nero metallizzato



PREZZO	6.500 €
<b>FIAT Punto 1.3 Multijet Street 75cv</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2015
Chilometraggio	115.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1248 Cm <sup>3</sup>
Potenza	55 KW / 75 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Bianco pastello



PREZZO	16.900 €
<b>FIAT 500X 1.6 MultiJet 120 CV Lounge</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	07/2017
Chilometraggio	25.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm <sup>3</sup>
Potenza	88 KW / 120 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Antracite pastello



# SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE



Via Castelvetro 101, Mazara del Vallo (TP)

+39 0923 942998  
anche auto a noleggio



PREZZO	11.900 €
<b>FORD Kuga 2.0 TDCi 140CV</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	04/2012
Chilometraggio	150.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1997 Cm <sup>3</sup>
Potenza	103 KW / 140 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Grigio metallizzato



PREZZO	9.800 €
<b>FORD B-Max 1.5 TDCi Titanium + Navigatore</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2016
Chilometraggio	94.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1499 Cm <sup>3</sup>
Potenza	55 KW / 75 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Bianco metallizzato



PREZZO	14.900 €
<b>BMW 216 d Gran Tourer Advantage</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	02/2017
Chilometraggio	140.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1496 Cm <sup>3</sup>
Potenza	85 KW / 116 CV
Tipo di cambio	Automatico (6)
Colore esterno	Blu metallizzato



PREZZO	13.500 €
<b>RENAULT Captur dCi 8V 90 CV EDC Start&amp;Stop Energy Zen</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	07/2016
Chilometraggio	32.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1461 Cm <sup>3</sup>
Potenza	66 KW / 90 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Argento metallizzato



PREZZO	21.900 €
<b>BMW X3 xDrive20d Business Advantage</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	05/2016
Chilometraggio	90.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1995 Cm <sup>3</sup>
Potenza	140 KW / 190 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Nero metallizzato



PREZZO	17.500 €
<b>BMW 318 d Touring Business Advantage</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	09/2017
Chilometraggio	117.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1995 Cm <sup>3</sup>
Potenza	110 KW / 150 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Bianco metallizzato



PREZZO	10.500 €
<b>FIAT Tipo 1.6 Mjt 4 porte Opening Edition</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	05/2016
Chilometraggio	87.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm <sup>3</sup>
Potenza	88 KW / 120 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Bianco pastello



PREZZO	12.500 €
<b>TOYOTA RAV 4 RAV4 2.2 D-4D 150 CV Lounge</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2013
Chilometraggio	115.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	2231 Cm <sup>3</sup>
Potenza	110 KW / 150 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Antracite pastello



PREZZO	7.900 €
<b>TOYOTA Yaris 1.4 D-4D 5 porte Lounge</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2012
Chilometraggio	113.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1364 Cm <sup>3</sup>
Potenza	66 KW / 90 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Bianco pastello



PREZZO	13.900 €
<b>FORD EcoSport 1.5 TDCi 95 CV Plus</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	02/2016
Chilometraggio	29.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1498 Cm <sup>3</sup>
Potenza	70 KW / 95 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Nero metallizzato



PREZZO	13.500 €
<b>BMW X1 sDrive</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2013
Chilometraggio	170.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1995 Cm <sup>3</sup>
Potenza	85 KW / 116 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Antracite pastello



PREZZO	5.900 €
<b>FIAT Punto 1.3 MJT 85 CV 5 porte</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2013
Chilometraggio	62.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1248 Cm <sup>3</sup>
Potenza	62 KW / 84 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Bianco pastello